

Avviso pubblico di Manifestazione di interesse per la ricognizione e la mappatura delle Infrastrutture di Ricerca(IR) esistenti nel territorio della Regione Piemonte, la rilevazione di progetti di rafforzamento e ampliamento delle stesse e di realizzazione di nuove IR.

Art. 1 - Obiettivi dell'Avviso

Con DGR. n. 9-4437 del 12/12/2016 la Regione Piemonte ha approvato il Piano Regionale per le Infrastrutture di ricerca (PRIR).

Il PR FESR 2021/2027 della Regione Piemonte persegue, tra gli altri, l'Obiettivo Specifico RSO1.1. *"Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"* nell'ambito del quale è prevista l'attivazione dell'Azione 1.1i.4 *Sostegno all'offerta e alla domanda di servizi di trasferimento tecnologico e per l'innovazione* con la quale si intende in particolare sostenere le infrastrutture di ricerca, singole o aggregate in reti, al fine di rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di ricerca e trasferimento tecnologico.

Con il duplice intento di aggiornare il PRIR e di avviare le fasi propedeutiche all'attuazione dell'Azione 1.1i.4 del PR FESR 2021/2027 il presente Avviso di Manifestazione di interesse è finalizzato a:

elaborare una mappatura delle Infrastrutture di Ricerca presenti sul territorio (indipendentemente dalla o dalle fonti di finanziamento che hanno contribuito alla realizzazione delle stesse);

individuare le esigenze e i programmi di investimento nella realizzazione di nuove IR o nell'ampliamento e/o ammodernamento di quelle esistenti, mediante la raccolta - presso i potenziali beneficiari del sostegno della richiamata Azione 1.1i.4 del PR FESR 2021/2027 e sulla base delle indicazioni operative contenute nel presente Avviso degli elementi riguardanti:

- le caratteristiche principali dell'Infrastruttura di ricerca già esistente della quale si intenda proporre l'ampliamento o ammodernamento;
- le proprie proposte di intervento per la creazione di una nuova Infrastruttura di ricerca;
- i fabbisogni finanziari previsti per i suddetti interventi e il cronoprogramma previsto per gli interventi di cui sopra.

Con il presente Avviso non vengono concesse agevolazioni finanziarie, né viene attribuito qualsivoglia titolo di prelazione o preferenza in caso di partecipazione ai bandi che verranno emanati nelle successive fasi di attuazione della Azione 1.1i.4 del PR FESR 2021/2027, le quali prevedono in particolare - anche sulla base degli elementi scaturenti dalla rilevazione oggetto del presente Avviso di Manifestazione di interesse e in coerenza i pertinenti orientamenti strategici regionali e con la normativa rilevante - l'attivazione di una specifica misura di supporto finanziario. Si specifica sin da ora che - in conformità a quanto stabilito dalla pertinente normativa sugli Aiuti di Stato - tale supporto potrà essere attribuito esclusivamente alle IR rispetto alle quali l'accesso sia consentito a diversi utenti su base trasparente e non discriminatoria e a condizioni di mercato.

Gli interventi oggetto del presente avviso dovranno inoltre essere coerenti con Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) regionale nella sua articolazione in Componenti Trasversali dell'Innovazione o "CTI" (la transizione digitale la transizione ecologica, l'innovazione a impatto sociale e territoriale, nonché "le capacità e competenze" quale criterio qualitativo di indirizzo o premiale degli interventi) e i Sistemi Prioritari dell'Innovazione o "SPI" (Aerospazio; Mobilità Sostenibile; Manifattura avanzata; Tecnologie, risorse e materiali verdi; Food; Salute).

Art. 2 – Definizioni

Fonti: Regolamento (UE) 651/2014, art. 2, punti 83 e 91.

«organismo di ricerca e di diffusione delle conoscenze» o «organismo di ricerca»: entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati da essa generati;

«infrastruttura di ricerca»: gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (rete organizzata di risorse); Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC).

Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti

Il presente avviso è rivolto ad organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze pubblici e privati, che intendano realizzare investimenti, come definiti nei successivi articoli del presente Avviso e nei relativi allegati, finalizzati a rafforzare l'offerta di servizi di ricerca e trasferimento tecnologico mediante la creazione e/o l'ampliamento e/o l'ammodernamento di infrastrutture di ricerca sul territorio regionale, a prescindere dalla forma giuridica e dalle fonti di finanziamento del soggetto stesso.

Gli ambiti di intervento dei progetti non sono vincolati dall'inquadramento in uno specifico settore o area merceologica, ma devono essere coerenti e funzionali alla ricerca e alla sperimentazione nell'ambito dei Sistemi prioritari dell'Innovazione (SPI) individuati dalla Strategia di Specializzazione intelligente regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 43-4315 del 10/12/2021.

Art.4 – Modalità di presentazione della Manifestazione di interesse

La Manifestazione di interesse deve essere compilata e presentata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it a partire dalle ore 12.00 del giorno 8/02/2024 sino alle ore 12.00 del giorno 8/03/2024.

Sono parte integrante della Manifestazione di interesse i seguenti allegati:

- Allegato A– tipologia e descrizione del soggetto/partenariato richiedente
- Allegato B – Progetto di creazione e/o ampliamento e/o ammodernamento di Infrastrutture di Ricerca

Art. 5 – Progetti di creazione/ampliamento/ammodernamento di infrastrutture di Infrastrutture di Ricerca strategiche regionali

I Progetti di creazione/ampliamento/ammodernamento di Infrastrutture di Ricerca strategiche regionali possono riguardare investimenti in attivi materiali ed immateriali.

I Progetti devono, in particolare, dettagliare il costo complessivo previsto ed il costo complessivo necessario per la sua realizzazione

Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di creazione/ampliamento/ammodernamento di Infrastrutture di Ricerca

La Manifestazione di interesse per la realizzazione di un Progetto di creazione/ampliamento/ammodernamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale può essere presentata da singoli soggetti o da partenariati, costituiti o costituendi, al momento della presentazione della Manifestazione di interesse, nella forme giuridiche di raggruppamento/aggregazione consentite dalla normativa vigenti.

Non è necessario che tali soggetti abbiano almeno una sede operativa in Regione Piemonte al momento della presentazione della Manifestazione di interesse; tale requisito sarà tuttavia necessario al momento della eventuale concessione del contributo nel caso di presentazione della domanda di agevolazione sulla successiva misura.

Nel caso di partenariati/aggregazioni, è necessario individuare un soggetto capofila, al quale sono attribuiti i compiti di:

- a) garantire un carattere di unicità nella gestione dell'infrastruttura;
- b) definire i meccanismi di gestione delle utenze esterne.

I progetti, elaborati sulla base della modulistica in allegato al presente avviso, debbono evidenziare in particolare i seguenti elementi (per ciascun partner, ove applicabile):

- sintesi del progetto, che evidenzii i risultati attesi in termini di innovazione dei processi, nuove formulazioni, prodotti/servizi innovativi attesi, correlati al/ai mercato/i di riferimento;
- articolazione complessiva del progetto (per principali fasi di realizzazione);
- attività previste per il raggiungimento di ciascun obiettivo realizzativo;
- sistema di governance, di gestione e meccanismi di accesso;
- modalità previste per la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca;
- costo complessivo della proposta progettuale, articolato per ciascuna attività ivi ricompresa;
- quota dei costi complessivi, suddivisi per tipologia, rispetto ai quali il progetto necessita di sostegno finanziario pubblico;
- cronoprogramma della proposta progettuale, evidenziando altresì lo sviluppo temporale delle singole attività previste;
- coerenza con la S3 regionale e con le linee di indirizzo del Programma Regionale per le infrastrutture di ricerca – PRIR
- qualità e competenza scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti nelle attività di ricerca;

Art. 9 - Informativa sulla Privacy

Si informano i soggetti che si candidano in risposta al presente avviso, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti proponenti, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", di seguito indicato come "GDPR".

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza nonché degli altri principi indicati all'art. 5 del GDPR, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al presente avviso, nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione" dalla Direzione "Competitività del Sistema regionale" (in qualità di Responsabile di Gestione ai sensi del SIGECO del PR FESR 2021-2027). Il trattamento è legittimo in base a quanto previsto dall'art. 4 del Reg. 2021/1060 e dalle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo...).

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente pro tempore del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema regionale sopra citato (come previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale 18/05/2018 n. 1-6847).

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo), ente strumentale della Regione Piemonte (protocollo@cert.csi.it) cui è affidata la gestione del sistema informativo della Regione Piemonte.

Eventuali ulteriori soggetti potranno essere individuati come responsabili esterni ai sensi del GDPR ed i loro nominativi verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del Programma Regionale FESR 2021-2027 secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione "Competitività del sistema regionale".

Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
2. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013) nei limiti e con le modalità previsti dalla legge e soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
3. altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.